



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per l'Energia
Struttura: DG-ENRE
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. 0019100 - 02/10/2012 - USCITA

A TERNA S.P.A.
Direzione Affari Istituzionali
Viale E. Galbani, 70

00156 ROMA

PER CONOSCENZA:
ALL'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
Direzione Infrastrutture
Direzione Mercati
Piazza Cavour, 5

20121 MILANO

In copia a:
AL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Prof. Claudio De Vincenti

AL DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

SEDI

Oggetto: Approvazione del Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) - anno 2011.

Si fa riferimento al Piano di Sviluppo della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale 2011, trasmesso da codesta società con nota n. TE/P20110001434 del 28 gennaio 2011 e acquisito in data 8 febbraio 2011, successivamente integrato con nota n. TE/P20110010370 del 1 luglio 2011, acquisita in data 18 luglio 2011.

Il PdS 2011 è stato sottoposto a valutazione ambientale strategica (VAS) presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (Autorità competente), conformemente alle previsioni del d.lgs. n. 152/2006. A seguito dell'istruttoria svolta e degli esiti delle consultazioni, l'Autorità competente ha concluso la VAS con l'espressione del parere motivato ai sensi dell' art. 15, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, trasmesso a questo Ministero con lettera del 6 giugno 2012, acquisito in data 12 giugno 2012.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

Questo Ministero, nella qualità di Autorità procedente ha, pertanto, attivato con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - supportato, per gli aspetti di competenza, dal Ministero per i beni e le attività culturali - il confronto previsto dall'articolo 15, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006, al fine di individuare le opportune revisioni del Piano.

In esito a tale procedura, è stata attuata la revisione del Rapporto Ambientale 2011, parte integrante del PdS 2011, ed è stata predisposta la dichiarazione di sintesi finalizzata, tra l'altro, a definire le modalità per integrare nel PdS le considerazioni derivanti dalla valutazione ambientale e le forme di monitoraggio.

Nel concludere quindi la procedura di approvazione sul PdS 2011, si vuole richiamare brevemente l'importanza strategica dello sviluppo della rete per il buon funzionamento del mercato elettrico e per il completamento del mercato interno dell'energia. Il rafforzamento delle interconnessioni con l'estero e il superamento dei vincoli interni rimangono dunque priorità di intervento, su cui si chiede un forte impegno realizzativo.

Da questo punto di vista, si rinnova la raccomandazione in merito all'esecuzione, nei tempi previsti, degli interventi già autorizzati da questo Ministero, con riferimento in particolare al collegamento "Sorgente-Rizziconi", agli elettrodotti "Trino-Lacchiarella", "Dolo-Camin" e "Foggia-Benevento", nonché alla realizzazione del completamento della dorsale adriatica e dell'anello a 380 kV in Sicilia. In tale valutazione, codesta Società vorrà tenere conto anche dei vincoli di esercizio, per motivi ambientali, di alcuni impianti di produzione e della prossima scadenza dei limiti temporali concessi per il loro esercizio.

Il Piano 2011, in attuazione delle più recenti previsioni normative in materia di promozione delle energie rinnovabili (d.lgs.28/2011) e mercato interno (d.lgs.93/2011), contiene anche specifiche sezioni dedicate agli interventi più direttamente finalizzati all'integrazione nel sistema elettrico delle fonti rinnovabili (in particolare, eolico), tra cui un programma di installazione di sistemi di accumulo diffusi (batterie).

Il tema dell'efficiente integrazione degli impianti a fonti rinnovabili nel sistema elettrico rappresenta un'indubbia priorità di azione, tenuto conto della consistenza attuale della produzione elettrica rinnovabile in Italia, dell'ulteriore sviluppo previsto da qui al 2020, della particolare concentrazione geografica di tali impianti. Considerata la necessità di dare attuazione alla previsione normativa e dato il carattere innovativo dei sistemi proposti, è opportuno procedere, in questa fase, con un approccio di tipo sperimentale che, su scala adeguata, consenta per il momento di verificare le prestazioni dei sistemi proposti e gli effetti sul mercato ed eventualmente di mettere a punto scelte tecnologiche o localizzative, anche con l'obiettivo di contenere i costi dell'operazione. I dati derivanti da tale sperimentazione, da condurre su un programma fino a 35 MW, potranno integrare le conoscenze già disponibili e i



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA NUCLEARE, LE ENERGIE RINNOVABILI E L'EFFICIENZA ENERGETICA

risultati che deriveranno da analogo programma di intervento, avviato da Enel Distribuzione Spa sulla propria rete nell'ambito dei progetti finanziati da questo Ministero su fondi POI Energia.

Nella definizione dei progetti rientranti in tale programma di sperimentazione, sarà anche opportuno tener conto, ove possibile, delle indicazioni derivanti dall'istruttoria sui "progetti pilota" da ammettere a maggiorazione della remunerazione, che una Commissione di esperti indipendenti (Politecnico di Milano ed RSE), nominata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in accordo con questo Ministero, sta conducendo.

Con tali indicazioni, si approva il Piano di sviluppo 2011.

Si precisa che, ai sensi dell' art. 17 del d.lgs. n. 152/2006, della suddetta approvazione sarà data informazione mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* con l'indicazione della sede dove è possibile prendere visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria.

Sarà inoltre resa pubblica, attraverso la pubblicazione sul sito www.sviluppoeconomico.it la documentazione relativa al parere motivato e la dichiarazione di sintesi, ivi comprese le misure adottate in merito al monitoraggio.

IL DIRETTORE GENERALE

(Rosaria Romano)